

FONDO PENSIONE NEGOZIALE

PER I LAVORATORI del SETTORE AUTOSTRADE, STRADE, TRASPORTI
e INFRASTRUTTURE
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 148

Istituito in Italia



Viale Parioli, 10 - 00197
Roma



+39 068072733



info@astrifondopensione.it
astrifondopensione@pec.it



www.astrifondopensione.it

Nota informativa
(depositata presso la COVIP il 29/03/2024)

Parte II 'Le informazioni integrative'

ASTRI è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (29/03/2024)

Che cosa si investe

ASTRI investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo a ASTRI puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.



*Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi'** (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente').*

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

ASTRI non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla normativa. I gestori sono tenuti a operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del fondo.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente, tuttavia, che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

ASTRI ti offre la possibilità di scegliere tra 2 **comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Benchmark: è il parametro di riferimento per valutare la performance della gestione finanziaria del fondo pensione.

È costruito facendo riferimento a indici di mercato - nel rispetto dei requisiti normativi di trasparenza, coerenza e rappresentatività con gli investimenti posti in essere - elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo.

L'obiettivo è di consentire all'associato un agevole confronto dei rendimenti dei mercati di riferimento su cui investono i gestori, in modo da fornire un'indicazione del valore aggiunto in termini di extra-performance della gestione.

Duration: la duration è espressa in anni e indica la durata finanziaria dell'investimento ovvero il periodo di tempo necessario per recuperare il capitale investito in un certo periodo. La duration è inoltre una misura approssimativa della volatilità di un titolo obbligazionario o di un portafoglio di investimento: quanto più è alta, tanto maggiori sono le variazioni di prezzo che subirà il titolo in seguito a una variazione dei tassi di interesse (es. una duration di 3 anni significa che il valore dell'obbligazione potrebbe ridursi del 3% circa se i tassi di interesse aumentassero dell'1%).

Turnover: È l'indicatore del tasso annuo di movimentazione del portafoglio, dato dal rapporto percentuale tra il minore tra la somma degli acquisti e la somma delle vendite di strumenti finanziari e il patrimonio medio. Ad esempio, un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e un livello pari a 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

OICR: Per O.I.C.R. (organismi di investimento collettivo del risparmio) si intendono i fondi comuni di investimento e le SICAV

Tev (tracking error volatility): la tracking error volatility (TEV) è la volatilità della differenza tra il rendimento di un portafoglio di titoli e il rendimento del benchmark. Più il tracking error è elevato, più l'andamento del portafoglio oggetto di analisi si differenzia da quella del benchmark. È un indicatore di quanto un gestore assuma delle posizioni attive rispetto al benchmark per cercare di ottenere un rendimento migliore del mercato di riferimento.

Rating: È una classificazione della qualità creditizia attribuita a diversi strumenti finanziari, tipicamente di natura obbligazionaria, ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti.

Volatilità: La volatilità, solitamente misurata dalla deviazione standard, esprime il livello di rischio insito nell'investimento: maggiore è la variabilità dei corsi più è elevata la connotazione speculativa, con opportunità di profitto o rischio di perdita.

Informatio ratio: l'informatio Ratio è un indicatore di performance corretta per il rischio ed è calcolato come rapporto tra la differenza del rendimento del portafoglio rispetto all'indice di riferimento e la Tracking Error Volatility. L'informatio Ratio consente di valutare la capacità del gestore di creare o distruggere valore in relazione al rischio assunto

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'area pubblica del sito web (www.astrifondopensione.it).
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la Guida introduttiva alla previdenza complementare.


I comparti. Caratteristiche

GARANTITO

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.
- **N.B.:** i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.
 - ✓ **Garanzia:** Garanzia: È presente una garanzia; sul “capitale minimo garantito” che al verificarsi di uno degli eventi previsti (prestazione pensionistica, riscatto per decesso, invalidità o inoccupazione, anticipazione per spese sanitarie, RITA) verrà effettuato un calcolo di convenienza, a salvaguardia dell'aderente, che indicherà il maggior valore tra il 100% del valore del patrimonio o la sommatoria delle quote attribuite all'aderente valorizzate per la cd. “quota di mercato”.




AVVERTENZA: Qualora alla scadenza della convenzione in corso ne venga stipulata una nuova con condizioni diverse dalle attuali, ASTRI comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali.
 -  *Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.*
 - **Politica di gestione:** orientata verso titoli di debito di breve/media durata (*duration* 2 anni).
 - **Strumenti finanziari:** titoli di debito emessi da stati ed emittenti sovranazionali fino al 100%; titoli di debito “corporate” nella misura massima del 50% del patrimonio; strumenti di debito del comparto “high yield-HY” ovvero aventi rating inferiore a investment grade o privi di rating nella misura massima del 10%; strumenti di debito dei paesi emergenti fino ad un massimo del 10% del patrimonio; titoli di capitale quotati in mercati regolamentati nel limite massimo del 20%, titoli di capitale dei paesi emergenti quotati nel limite massimo del 5
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** emittenti pubblici e privati con *rating* elevato (*investment grade*).
 - **Aree geografiche di investimento:** Paesi dell'Unione Europea per la parte obbligazionaria e prevalentemente dell'area OCSE per quella azionaria.
 - **Rischio cambio:** l'esposizione al netto delle coperture attraverso derivati, è consentita fino ad un massimo del 30% del portafoglio, in linea con la normativa vigente.
- **Benchmark:**
 - *Superamento del precedente Benchmark che di fatto viene sostituito dalla nuova garanzia del “capitale minimo garantito”.*

BILANCIATO

- **Categoria del comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi e accetta un'esposizione al rischio moderata.
- **Garanzia:** assente.

- **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali.
 *Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.*
 - Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale. La componente azionaria non può essere comunque superiore al 60%.
 - Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; OICR (in via residuale); previsto il ricorso a derivati.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni e azioni di emittenti pubblici e privati con rating medio-alto (*investment grade*, quelli con rating inferiore non possono complessivamente superare il 5% del portafoglio). Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione della società.
 - Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE; è previsto l'investimento residuale in mercati dei Paesi Emergenti.
 - Rischio cambio: gestito attivamente.
- **Benchmark:**
 - MSCI WORLD all countries 30%
 - JPM EMU IG all maturities 35%
 - ML BOFA Euro Corporate 20%
 - JPM GBI US TR Index Hedged in Eur 15%

I comparti. Andamento passato

ASTRI Garantito

Data di avvio dell'operatività del comparto: 02/01/2008

Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro) 45.746.256,560

Soggetto gestore: Amundi Sgr S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta esclusivamente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario. Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente e la stabilità del flusso cedolare nel tempo. In particolare, finora sono stati privilegiati titoli di Stato italiani; nel portafoglio sono inoltre presenti titoli di società italiane di grandi dimensioni e a larga capitalizzazione.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

La gestione nel corso dell'anno è stata prevalentemente caratterizzata dalla sostituzione di titoli giunti a scadenza. Si è inoltre ritenuto di aumentare leggermente l'esposizione sull'estero, acquistando titoli di Stato francesi indicizzati all'inflazione e titoli di Stato del Regno Unito. Con riferimento a questi ultimi titoli, è stata attuata una politica di copertura del rischio di cambio. La *duration* media del portafoglio nell'anno è in linea con quella registrata negli anni precedenti.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023.

Tav. 1 - Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	2,83%			Obbligazionario	96,35%
di cui OICR	2,83%	di cui OICR	0,00%	di cui Titoli di stato	67,94%
				di cui Corporate	28,41%
			di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali	
			67,94%	0,00%	

(1) Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 Investimenti per area geografica				Tav. II.3 Altre informazioni rilevanti	
	Area Geografica	Totale	%		
Azioni	Italia	22.727,00	0,05%	Liquidità (in % del patrimonio)	0,008
	Altri Paesi dell'Area Euro	253.567,00	0,55%	Duration media	2,84
	Altri Paesi Unione Europea	213.516,00	0,46%	Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,023
	Stati Uniti	621.020,00	1,35%	Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,28
	Giappone	162.698,00	0,35%		
	Altri Paesi aderenti OCSE	22.165,00	0,05%		
	Altri Paesi non aderenti OCSE	8.955,00	0,02%		
	Totale Azioni	1.304.648,00	2,83%		
Obbligazioni	Italia	18.562.056,20	40,32%		
	Altri Paesi dell'Area Euro	23.649.133,03	51,37%		
	Altri Paesi Unione Europea	569.162,79	1,24%		
	Stati Uniti	471.121,60	1,02%		
	Giappone	-	0,00%		
	Altri Paesi aderenti OCSE	1.103.001,95	2,40%		
	Altri Paesi non aderenti OCSE	-	0,00%		
	Totale Obbligazioni	44.354.475,57	96,35%		

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

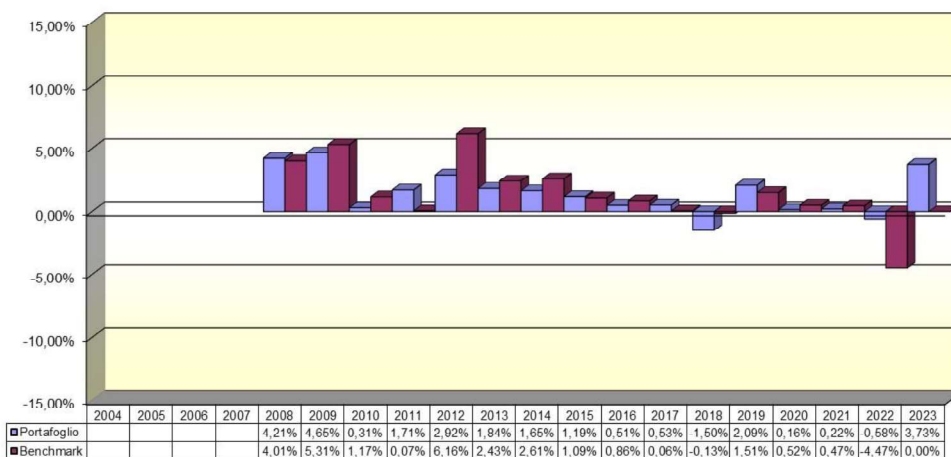
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- ✓ il benchmark e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 Rendimenti netti annui (valori percentuali)



(*) a partire dal 2023 il comparto a seguito del rinnovo della convenzione non ha di fatto un benchmark (BM) di riferimento in quanto il BM è di fatto la garanzia sulla restituzione del capitale versato.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

COSTI GRAVANTI SUL COMPARTO		2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria, di cui:		0,28%	0,28%	0,44%
*	commissioni di gestione finanziaria	0,26%	0,26%	0,42%
*	commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
*	compensi depositario	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa, di cui:		0,17%	0,16%	0,16%
*	spese generali ed amministrative	0,08%	0,07%	0,07%
*	oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,03%	0,04%	0,04%
*	altri oneri amm.vi	0,06%	0,05%	0,05%
TOTALE GENERALE		0,45%	0,44%	0,60%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

ASTRI Bilanciato

Data di avvio dell'operatività del comparto:

02/01/2008

Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):

382.849.782,48

Soggetto gestore:

Generali SGR - Amundi Sgr S.p.A.

Tav.1 Investimenti per tipologia

Azionario	29,59%			Obbligazionario	69,10%
di cui OICR	15,89%	di cui OICR	0,00%	di cui Titoli di stato	45,91%
				di cui Corporate	23,19%
				di cui Emittenti Governativi	45,91%
				di cui Sovranazionali	0,00%

TAV. II.2 Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	694.677,40	0,19%
	Altri Paesi dell'Area Euro	10.209.362,57	2,76%
	Altri Paesi Unione Europea	4.554.900,75	1,23%
	Stati Uniti	72.561.561,59	19,58%
	Giappone	6.472.712,02	1,75%
	Altri Paesi aderenti OCSE	9.466.643,75	2,55%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	5.674.068,99	1,53%
	Totale Azioni		109.633.927,07
Obbligazioni	Italia	52.165.863,86	14,08%
	Altri Paesi dell'Area Euro	117.181.915,76	31,63%
	Altri Paesi Unione Europea	1.331.329,42	0,36%
	Stati Uniti	72.661.423,22	19,61%
	Giappone	971.974,87	0,26%
	Altri Paesi aderenti OCSE	11.213.617,84	3,03%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	483.873,92	0,13%
	Totale Obbligazioni		256.009.998,89

TAV. II.3 Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,03%
Duration media	5,92
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	27,25%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,32

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato,

durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

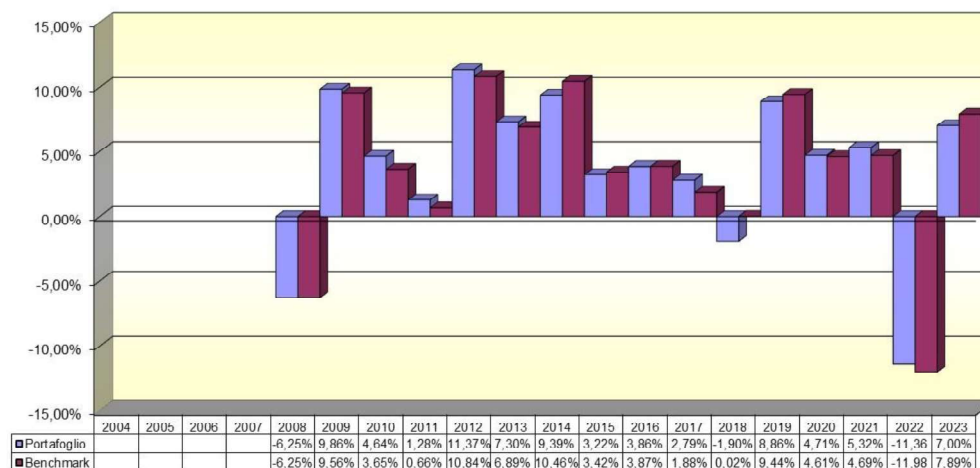
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- ✓ il benchmark e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 - Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: MSCI WORLD all countries 30% JPM EMU IG all maturities 35% ML BOFA Euro Corporate
20% JPM GBI US TR Index Hedged in Eur 15%



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

COSTI GRAVANTI SUL COMPARTO Bilanciato	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	0,11%	12,00%	0,12%
<i>commissioni di gestione finanziaria</i>	0,09%	0,10%	0,10%
<i>commissioni di incentivo</i>	0,00%	0,00%	0,00%
<i>compensi depositario</i>	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,17%	0,16%	0,16%
<i>per spese generali ed amministrative</i>	0,06%	0,8	0,07%
<i>per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi</i>	0,03%	0,03%	0,04%
<i>per altri oneri amm.vi</i>	0,04%	0,6	0,05%
TOTALE GENERALE	0,29	0,29	0,28



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.